

« Rispose Simon Pietro:
"Tu sei il Cristo,
il Figlio del Dio vivente" »

Anno 2014 - N.25 - Domenica 29 Giugno - Santi Pietro e Paolo, apostoli

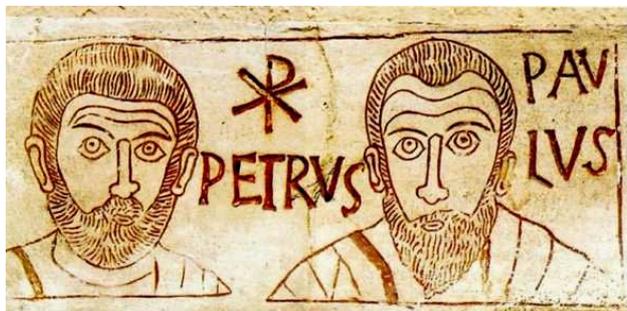
Il Vangelo della Domenica

Dal vangelo secondo Matteo (16,13-19)

n quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».



Gli apostoli Pietro e Paolo sono per noi dono e testimonianza. Il loro martirio ci ricorda anzitutto che la fede non è un problema di intelligenza o di cultura, ma di rapporto con Dio: e ascoltare la sua parola, aprirgli il cuore e aderire a lui, e fare questo è un dono gratuito, straordinario che non possiamo valutare in pieno, perché è opera divina in noi, e una virtù teologale che ci fa conoscere Dio per dono suo.

don Lorenzo Zani

Chiavi per aprire le catene

«Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli». La conoscenza che ha Pietro di Gesù è qualcosa che supera i sensi e la mente stessa: è una intuizione che il Padre, mette nel cuore a Pietro, ma che – come sappiamo – Pietro avrà ancora da scoprire profondamente. Pietro dovrà fare prima esperienza del proprio tradimento. Dovrà buttare all'aria il proprio orgoglio, essere liberato da ogni aspettativa di un falso messianismo, o dalla presunzione di saper seguire il Cristo con le proprie forze.

Nella prima lettura di oggi (Atti degli Apostoli 12,1-11), si racconta di Pietro che viene liberato dalla prigione di Erode, per opera di un angelo: *Erano quelli i giorni degli azzimi*. Cioè i giorni della Pasqua. Pietro fa un'esperienza pasquale, cioè di passaggio, di liberazione. Fa esperienza che Dio è colui che libera; un Dio che può spezzare ogni catena. Ecco Pietro, liberato non solo dalle catene di Erode, ma anche dal proprio inganno; come Saulo che credeva di essere nel giusto mentre perseguitava i cristiani, ma poi gli si aprono gli occhi, per scoprire di essersi ingannato.

Cristo consegna a Pietro le chiavi: servono per aprire le catene: è immagine di un Dio che è liberatore, che può far cadere le catene ad ogni uomo. Tutti abbiamo catene con le quali facciamo i conti, piccole o grandi catene, schiavitù, vizi, oppressioni, avvenimenti che hanno condizionato la nostra vita. E allora anch'io posso dire: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, e puoi spezzare le mie catene". Pietro sperimenta quella notte, e molte altre volte, una liberazione profonda. Poi a Roma sarà nuovamente imprigionato, però non sarà liberato: morirà martire. Ma non sarà segno dell'abbandono di Dio, sarà davvero la vittoria di un amore capace di dare la vita, senza più paura.

Noi cristiani siamo gente che non conosce vicoli ciechi. Sappiamo che Dio può trasformare in via d'uscita ogni situazione. Cristo stesso è la Chiave di ogni liberazione. Il Cristianesimo non è una morale, è un'esperienza di liberazione. Un'esperienza Pasquale.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 29 Giugno - Santi Pietro e Paolo, apostoli

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 30 Giugno

ore 19.00 *S. Messa*

MARTEDÌ 1 Luglio

ore 19.00 *S. Messa*

MERCOLEDÌ 2 Luglio

ore 19.00 *S. Messa*

GIOVEDÌ 3 Luglio - San Tommaso, apostolo

ore 19.00 *S. Messa*

VENERDÌ 4 Luglio

ore 19.00 *S. Messa* - Toson Danilo, Antonio, Maria, Ermenegildo.

SABATO 5 Luglio

ore 19.00 *Messa festiva* - Filira Olivo (anniv.); Mietto Emma, Cesare ed Elena; Linda; Barbierio Antonio.

DOMENICA 6 Luglio - 14^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle **ore 8.00** in chiesa, preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine**.

PIETRO e PAOLO

Due apostoli e due personaggi diversi, ma entrambi fondamentali per la storia della Chiesa del primo secolo così come nella costruzione di quelle radici dalle quali si alimenta continuamente la fede cristiana.

Pietro, nato a Betsaida in Galilea, era un pescatore a Cafarnaon. Fratello di Andrea, divenne apostolo di Gesù dopo che questi lo chiamò presso il lago di Galilea e dopo aver assistito alla pesca miracolosa. Da sempre tra i discepoli più vicini a Gesù fu l'unico, insieme al cosiddetto «discepolo prediletto», a seguire Gesù presso la casa del sommo sacerdote Caifa, fu costretto anch'egli alla fuga dopo aver rinnegato tre volte il maestro, come questi aveva già predetto. Ma Pietro ricevette dallo stesso Risorto il mandato a fare da guida alla comunità dei discepoli. Morì tra il 64 e il 67 durante la persecuzione anticristiana di Nerone.

San Paolo, invece, era originario di Tarso: prima persecutore dei cristiani, incontrò il Risorto sulla via tra Gerusalemme e Damasco. Baluardo dell'evangelizzazione dei popoli pagani nel Mediterraneo morì anch'egli a Roma tra il 64 e il 67.

Appuntamenti

◆ COMPITI SCOLASTICI:

un aiuto in Centro Parrocchiale.

Anche quest'anno la nostra comunità offre un aiuto per i compiti scolastici delle vacanze, rivolto ai ragazzi della scuola elementare e media inferiore.

Ecco gli orari, con inizio **da martedì 1 luglio**:

- **martedì mattina, dalle ore 9:00 alle 11:00**
- **giovedì pomeriggio, dalle ore 16:30 alle 18:30**

Per partecipare è richiesta l'iscrizione da parte dei genitori, che può essere fatta anche nel primo giorno di frequenza.

Se qualche insegnante, mamma o giovane studente desidera collaborare per questo servizio, contatti don Pierpaolo o Adriano (347 0427390).



◆ SACCHETTO della SOLIDARIETÀ

SABATO 5 e DOMENICA 6, porta in chiesa un po' di **generi alimentari** che la Caritas parrocchiale consegnerà alle famiglie più bisognose.

Se ne hai la possibilità porta pure **indumenti per bambini** da 0 a 6 anni.

Se non puoi domenica consegna la borsa in patronato al "Centro Servizi Caritas" (il Giovedì mattina dalle 9,30 alle 11,30), oppure al Bar del Centro Parrocchiale (negli orari di apertura).



◆ GRAZIE

Questa domenica trovate nei banchi della chiesa la **busta mensile** per le offerte per la ristrutturazione del Patronato. Con le buste del mese scorso abbiamo raccolto 1.486,00 €.

Con il **Mercatino Caritas**, durante la sagra, c'è stato un ricavo di 1.420,00 €.

